



COMUNE DI LATINA
DIPARTIMENTO VI – WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017, RISERVATA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI FACILITAZIONE DELLA FREQUENZA SCOLASTICA DEI MINORI ROM PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO EX "AL KARAMA", SITO IN VIA MONFALCONE N. 19 – B.GO BAINSIZZA – LATINA. ANNO SCOLASTICO 2024/2025. CIG B2E3E1D067.

(APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE 1809/2024 DEL 09.09.2024)

IL DIRIGENTE

VISTA la legge del 8.11.2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed il successivo D.P.C.M. del 30/03/2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 328/2000*";

VISTA la L. R. del 10.08.2016 n. 11, "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", in particolare:

- l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
- l'art. 22 che disciplina i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- l'art. 43 per il quale la Regione e gli Enti Locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;

VISTO il D. Lgs n.117 del 03.07.2017, art. 4 Enti del Terzo Settore, modificato dal decreto legislativo del 03/08/2018 n. 105, art. 2 , il quale prevede che "*Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità*"

sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o piu' attivita' di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualita' o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."

VISTO il D. Lgs n.117 del 03.07.2017, "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", ed in particolare l'art. 56 il quale recita:

1. "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attivita' o servizi sociali di interesse generale, se piu' favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione e' fatta nel rispetto dei principi di imparzialita', pubblicita', trasparenza, partecipazione e parita' di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralita' professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attivita' concretamente svolta, alle finalita' perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacita' tecnica e professionale, intesa come concreta capacita' di operare e realizzare l'attivita' oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuita' le attivita' oggetto della convenzione, nonche' il rispetto dei diritti e della dignita' degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalita' dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attivita' convenzionate, le modalita' di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalita' di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualita', la verifica dei reciproci adempimenti nonche' le modalita' di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettivita' delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attivita' oggetto della convenzione";

VISTA la DGR Lazio 29 dicembre 2023, n. 987, con cui sono state approvate le nuove Linee Guida in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 18/01/2024;

TUTTO CIO' PREMESSO

RENDE NOTO CHE

E' indetta una procedura selettiva/comparativa ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, per l'individuazione di un soggetto con cui stipulare una convenzione per l'esecuzione di interventi di facilitazione della frequenza scolastica dei minori rom presenti nell'insediamento Ex "Al Karama", sito in via Monfalcone n. 19 – B.go Bainsizza – Latina, anno scolastico 2024/2025;

1-SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1.1 – Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore così come individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n.117 del 03/07/2017, modificato dal D. Lgs. del 03/08/2018 n. 105, art. 2, ovvero “...*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le societa' di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle societa' costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o piu' attivita' di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualita' o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.*”

Gli E.T.S. potranno operare anche mediante accordi/protocolli di collaborazione con altre associazioni.

1.2 - I Soggetti interessati, nella persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 e seg. D. Lgs. 36/2023 per quanto applicabili;
- b) iscrizione al Registro Regionale di riferimento da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- c) previsione nello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi di assistenza ai cittadini.

2-DESTINATARI

I servizi sono rivolti a favore delle famiglie e dei minori Rom presenti nell'insediamento ex 'Al Karama', sito in via Monfalcone n. 19 – B.go Bainsizza – Latina, che vivono in condizioni di povertà, esclusione ed emarginazione.

Gli interventi di facilitazione della frequenza scolastica dovranno essere eseguiti in coordinamento con le Direzioni scolastiche degli Istituti frequentati dai minori stessi, nonché con il Dipartimento V “*Pubblica Istruzione, sport e politiche giovanili*” e il Dipartimento VI “*Welfare*” del Comune di Latina.

In modo indiretto e per lo sviluppo di percorsi di socializzazione, sono destinatari del servizio gli alunni delle scuole frequentate dai minori Rom nei diversi gradi: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

3-OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere, e di cui si dovrà tener conto nella stesura del progetto, sono:

- facilitare le iscrizioni e la frequenza scolastica dei minori Rom, dalla scuola dell'infanzia ad ogni successivo grado, obbligatorio o non;
- sostenere le famiglie nella genitorialità, nella comprensione della funzionalità della scuola, dei diritti e doveri sociali, sanitari etc;
- affiancare le scuole nei percorsi di inclusione sociale e comprensione della cultura Rom.

Le attività proposte dovranno garantire:

- il rispetto dei diritti di cui è portatore il minore Rom secondo la normativa nazionale e internazionale vigente;
- l'avvio graduale del minore e della sua famiglia verso l'autonomia e l'inclusione nel tessuto sociale del territorio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la proposta progettuale potrà prevedere:

1. azioni di ascolto, orientamento e rilevazione del fabbisogno formativo in merito alle conoscenze del sistema scolastico italiano e incontri informativi;
2. elaborazione e gestione di incontri di educazione ambientale, riciclo e differenziata;
3. elaborazione e gestione di incontri sulla salute, sull'igiene, sulle malattie infettive e contagiose, sulle vaccinazioni obbligatorie, in accordo ed in collaborazione con la ASL di Latina;
4. azioni di accompagnamento a scuola dei minori;
5. azioni di sostegno e animazione scolastica;
6. mediazione in classe;
7. programmazione e gestione di laboratori in accordo con le scuole frequentate che facilitino l'integrazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni;
8. azioni di facilitazione all'avvio della scolarizzazione per i nuovi bambini iscritti;
9. azioni di facilitazione all'avvio alla scuola materna;
10. programmazione e gestione di eventi culturali e animazione sociale;
11. animazione estiva.

4-INDICATORI DI RISULTATO

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato secondo i seguenti indicatori:

<i>INDICATORI QUALITATIVI</i>
Attori del progetto: verrà realizzato un focus group al termine di ciascun anno scolastico
Modifica degli atteggiamenti sociali all'interno del contesto territoriale di riferimento: scuola, borgo, attraverso la somministrazione di un questionario.
Grado di permanenza delle reti sociali proposte e attivate durante il progetto

<i>INDICATORI QUANTITATIVI</i>
Numero di minori seguiti
Numero di persone coinvolte nelle attività in relazione all'utenza
Efficienza amministrativa e capacità di spesa.

5-RISORSE DISPONIBILI

Con il soggetto che verrà individuato al termine della presente procedura verrà stipulata, nei limiti dei finanziamenti che verranno concessi, un'apposita Convenzione di cui all'**Allegato C**, che decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa

al 30 giugno 2025, a copertura dell'intero a.s. 2024/2025, con esclusione dei periodi di sospensione delle attività didattiche per i ponti e le festività nazionali.

La sottoscrizione della Convenzione non comporta erogazione di contributi ma unicamente un rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, nei termini di cui all'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e del successivo art. 56, fino all'importo massimo di €16.500,00.

6-SPESE AMMESSE ALLA RENDICONTAZIONE

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento:

1. spese di rimborso dei volontari per l'attività di volontariato prestata pari a quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 117/2017;
2. acquisti necessari inerenti la gestione del progetto;
3. eventuali costi del personale, esclusivamente per le figure professionali assunti utili al raggiungimento dei risultati;
4. leasing, affitti strumenti e attrezzature necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti.

I rimborsi per i volontari dovranno essere certificati mediante timesheet giornalieri (o registri di presenza vidimati) e ricevute di pagamento.

Le spese del personale assunto dovranno essere rendicontate mediante timesheets mensili, contratti, F24 e buste paga.

Ogni acquisto deve essere giustificato da apposita fattura con relativa quietanza di pagamento; la fattura dovrà contenere la descrizione "acquisto per la gestione del progetto SCOLARITÀ MINORI ROM".

Affinché i rimborsi siano validi è indispensabile che siano dettagliati in modo analitico date, luoghi e motivo degli stessi e che i dati trovino riscontro nelle attività eseguite e/o prestate.

Il rimborso spese non potrà in ogni caso superare la somma complessiva di €. 16.500,00 di cui €. 6.700,00 per il 2024 (mesi settembre-dicembre 2024) e € 9.800,00 per il 2025 (gennaio-giugno 2025).

L'erogazione di quanto dovuto sarà ripartita in tre tranches di pagamento, nel rispetto delle disponibilità degli impegni economici presi dall'Ente per ogni annualità:

- 40% all'avvio del servizio;
- 40% dell'importo complessivo, decurtato dell'importo eventualmente non rendicontato, dopo 3 mesi a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nella 1^a tranche di pagamento;
- 20% a chiusura del progetto, a seguito della rendicontazione totale delle spese sostenute accompagnata dai relativi giustificativi quietanzati.

7-PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione secondo il modello **Allegato B**, contenente dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante, che attesti:

- la denominazione per esteso dell'E.T.S., sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, data di costituzione, natura e finalità giuridica;
- la data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che le attività previste dal progetto saranno svolte con l'apporto prevalente di soci volontari;
- che l'E.T.S. dispone di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste nel presente Avviso;
- l'accettazione delle condizioni e modalità espresse nell'Avviso e la condivisione delle finalità;

- il possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili) secondo la normativa vigente.

Alla domanda deve essere allegato:

- a) un progetto sintetico (max 10 facciate formato A4, carattere Arial 12, con numerazione progressiva in ogni pagina) da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente Avviso al successivo punto 8), sottoscritto in ogni pagina per accettazione da parte del Legale Rappresentante;
- b) l'elenco dei volontari o dei dipendenti dell'Ente del terzo settore e l'indicazione del capitale umano impegnato nell'attività in oggetto;
- c) lo statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- d) dichiarazione anticorruzione;
- e) dichiarazione antipantouflage.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/Legale Rappresentante.

La domanda dovrà essere presentata **entro giorni 10 a decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso** sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Avvisi e Bandi, e dovrà pervenire, pena l'esclusione, non oltre le **ore 12:00 del decimo giorno** dall'avvenuta pubblicazione a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it, riportando nell'oggetto la dicitura: "PROCEDURA COMPARATIVA SCOLARITÀ MINORI ROM", allegando la domanda e tutta la documentazione richiesta in un unico file.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a eventuali disagi/problemi telematici o di altra natura che impediscano la ricezione entro il termine predetto della PEC completa di tutta la suddetta documentazione.

La mancata presentazione delle candidature entro i termini e con la modalità di trasmissione sopra indicata, così come la non conformità e/o incompletezza anche parziale della domanda di candidatura, costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

La modalità ed il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati sono perentorio.

8-CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto presentato sarà valutato da una Commissione, che verrà nominata dopo la chiusura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, sulla base dei criteri quali/quantitativi di seguito indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Qualità del progetto gestionale: chiarezza degli obiettivi; modalità di intervento e di sviluppo del progetto; piano economico di spesa previsto; tipologie di report dei risultati.	40
Risorse umane: numero di volontari o lavoratori proposti (specificare titoli di studio) e risorse strumentali che si intendono impiegare per il progetto: 1 punto per ogni volontario proposto, di cui punti 1,5 per ogni risorsa con laurea pertinente alla funzione; 1 punto per ogni risorsa strumentale messa a disposizione.	20
Capacità di radicamento nel territorio mediante rapporti di collaborazione con altri Enti/associazioni e capacità di coordinamento con altri progetti ed iniziative utili e	15

pertinenti (1,5 punti per ogni collaborazione documentata e/o progetti correlati sino a un massimo di 10 collaborazioni).	
Numero mesi di esperienza maturata dall'Ente nella gestione di attività analoghe oltre quelli minimi richiesti (0,50 punti per ogni mese sino a un massimo di 20 mesi).	10
Cofinanziamento proposto (15 punti alla migliore offerta. I punteggi alle altre offerte saranno calcolati sulla base della seguente equazione: migliore offerta : 15 = offerta in esame : x	15
TOTALI PUNTI	100

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalle proposte progettuali presentate in relazione al presente Avviso.

La successiva Convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nella presente procedura.

E' a discrezione della Commissione chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente Avviso.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

9-CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'Associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) non sottoscritte, oppure sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate, prive di copia del documento fotostatico di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- d) non in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

10-VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Latina effettuerà verifiche sulle dichiarazioni rese nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

11-GARANZIE E POLIZZE

1.L'E.T.S. selezionato quale Ente Attuatore degli interventi oggetto di co-progettazione con il Comune, prima di sottoscrivere la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, dovrà prestare le garanzie richieste dall'Amministrazione.

Nel caso di mancata prestazione delle garanzie richieste non sarà possibile procedere con la sottoscrizione della richiamata Convenzione.

2. L'Ente del Terzo Settore garantisce che i volontari/dipendenti inseriti nelle attività, nonché, il coordinatore sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 come da apposita polizza.

12-PENALI – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'Ente del Terzo Settore individuato quale partner si obbliga a portare a termine gli interventi oggetto del presente Avviso nei tempi e modi che verranno programmati nei Tavoli di co-progettazione.

Per ogni giorno di ritardo e/o mancata esecuzione verrà applicata una penale di euro 100,00.

Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente Convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati all'Associazione almeno con 15 giorni di anticipo.

Il Comune può risolvere anticipatamente la Convenzione per provata inadempienza da parte dell'Ente del Terzo Settore degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

L'Ente del Terzo Settore potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la presente Convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prime e, comunque, in un periodo che non infici gli eventi programmati.

Qualora non venisse rispettato detto termine, l'E.T.S. dovrà corrispondere una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di mancato preavviso.

13-INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il RP/Responsabile del Procedimento è la Dott. Andrea Palombi, a cui potranno essere richiesti chiarimenti al n. 0773/652510.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: servizi.sociali@comune.latina.it.

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet www.comune.latina.it.

14-TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetto del Terzo Settore operante sul territorio comunale, interessato alla presentazione, realizzazione e gestione di un progetto volto all'esecuzione di interventi di facilitazione della frequenza scolastica dei minori Rom presenti nell'insediamento Ex 'Al Karama' sito in via Monfalcone n.19, Borgo Bainsizza - Latina, per l'Anno Scolastico 2024/2025**, secondo la seguente informativa:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il Comune di Latina, quale titolare del trattamento dei dati personali forniti dagli operatori economici per la partecipazione alla procedura di affidamento in oggetto, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dati personali (d. Lgs. 196/2003) e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679 (d'ora in poi anche GDPR), la cui attuazione è disciplinata dal "REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Latina n. 71 del 12.11.2020, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.31 del

21.04.2022, pubblicato sul sito web del Comune di Latina e disponibile alla pagina:
<https://www.comune.latina.it/home/info/privacy-policy.html>

TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Latina, con sede in Piazza del Popolo n. 1, telefono 0773/6521; e-mail urp@comune.latina.it.

Il Responsabile (Data Protection Officer) della protezione dei dati personali raccolti durante la navigazione sul sito web dell'Ente www.comune.latina.it è l'Arch. Paolo Cestra, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica: paolo.cestra@comune.latina.it.

Il Responsabile del Trattamento dei Dati Personali è, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale, il RP della procedura che viene designato.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali relativi agli operatori economici concorrenti vengono raccolti e trattati dal Comune di Latina, in qualità di stazione appaltante, per l'espletamento della procedura di affidamento in oggetto, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per la partecipazione alla gara e per l'eventuale aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa applicata.

NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono costituiti da:

- 1) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- 2) tutti i dati cd. "giudiziari" necessari allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Latina in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato sia mediante strumenti telematici sia manuali, cartacei, informatici, comunque idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Latina esclusivamente per le finalità indicate al punto 2 e sulla base delle condizioni di liceità di cui agli artt. 2-ter, c. 1bis, e 2 octies del D. Lgs. 163/2006 e all' art. 6, par. 1, lettere b, c, e, del GDPR.

Il trattamento è necessario infatti per l'espletamento delle procedure di selezione in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di trasparenza.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare alle procedure di evidenza pubblica.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali potranno essere:

- trattati dal personale degli uffici del Comune di Latina che cura il procedimento nonché dal personale di altri uffici del medesimo ente che svolge attività inerenti e collegate;
- comunicati a professionisti e/o consulenti, anche esterni, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura secondo le modalità e nei limiti consentiti dal Codice Appalti;
- pubblicati e diffusi tramite il sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" in ossequio e nei limiti previsti dagli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa;
- comunicati ai soggetti fornitori dei servizi telematici relativi al sito web dell'ente, alla piattaforma telematica "Appalti e Contratti E-Procurement", alla casella di posta ordinaria e certificata;
- acquisiti direttamente dalla Stazione Appaltante presso altri enti e/o autorità per l'assolvimento degli obblighi, anche di verifica, previsti dalla disciplina in tema di appalti pubblici;
- comunicati in adempimento di eventuali obblighi di legge o regolamento, ovvero per ottemperare a specifiche richieste delle pubbliche autorità.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e conservati anche dopo l'espletamento della stessa secondo i termini applicabili per legge, tra cui quelli prescrizionali, previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal procedimento amministrativo.

Con riferimento all'aggiudicatario, i dati saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche successivamente alla conclusione del contratto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'interessato i seguenti diritti, esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al par. 1 della presente informativa:

- diritto di accesso ai propri dati personali (art. 15 Regolamento UE);
- diritto di rettifica o integrazione dei propri dati (art. 16 Regolamento UE);
- diritto di cancellazione (diritto all'oblio), nei limiti consentiti dall'art. 17, paragrafo 3, Regolamento UE;
- diritto di limitazione del trattamento alle condizioni di cui all'art. 18 Regolamento UE;
- diritto alla portabilità dei dati, così come disciplinato dall'art. 20 Regolamento UE;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento (art. 21 Regolamento UE);
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali

(www.garanteprivacy.it).

Per quanto riguarda le attività che verranno espletate dal soggetto che verrà individuato come partner della coprogettazione si precisa che lo stesso dovrà dichiarare circa l'obbligo del soggetto affidatario ad osservare le prescrizioni di cui al RGPD e alle altre fonti di diritto dell'Unione e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali e formale nomina del soggetto designato quale Responsabile Esterno a Trattamento dei Dati per la durata della convenzione.

ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, l'operatore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente accessibile al seguente link <http://trasparenza.comune.latina.it/web/albo/trasparenza>

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: presentazione di richiesta di accesso, con tutti gli elementi previsti per legge, indirizzata al Comune di Latina Dipartimento e inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.latina.it

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio – Sezione staccata di Latina.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa statale e regionale in materia.

ART. 19 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito Internet del Comune di Latina www.comune.latina.it nella sezione Bandi ed Avvisi.

Latina, li

IL DIRIGENTE

DOTT.SSA EMANUELA PACIFICO

R.P.

DR. ANDREA PALOMBI